

<b>Codice Procedura</b>	<b>Data di creazione</b>	<b>Rev. n°</b>	<b>Data Revisione</b>
002/CV19	18/05/2020	2	11/06/2021

Le misure intraprese e le istruzioni indicate nella presente procedura, salvo diverse indicazioni da parte degli organi competenti, resteranno in vigore fino al completamento degli esami di stato 2020.

La presente procedura, nonché le misure di prevenzione e protezione adottate, sono frutto del Comitato aziendale per la gestione dell'emergenza da COVID-19, istituito dal Liceo Statale E. Majorana e composto da:

- Datore di Lavoro:

***DS Carmela Maccarrone*** .....

- Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione:

***Rosaria Gentile*** .....

- Medico Competente:

***Michele Cantarella*** .....

## PREMESSA

Di seguito vengono riportate le indicazioni e le azioni da mettere in atto al fine di prevenire il rischio di infezione SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro dell'istituto scolastico, integrando così il documento di valutazione dei rischi (DVR).

Il presente documento tecnico, al fine di garantire l'espletamento dell'esame di Stato in presenza, si propone l'obiettivo di fornire elementi informativi e indicazioni operative per la tutela della salute e della sicurezza sia degli studenti che del personale scolastico (docente e non docente).

Le presenti Procedure devono essere applicate dal personale della scuola, dagli studenti, dagli accompagnatori autorizzati e dal personale delle Ditte esterne che sono autorizzati ad accedere ai locali della Scuola durante la cosiddetta Fase 2 dell'emergenza.

I suddetti obiettivi di sicurezza vengono raggiunti mediante azioni di prevenzione che includono *il rispetto delle regole di accesso ai locali, del distanziamento sociale e del divieto di assembramenti, l'uso di dispositivi DPI e una puntuale azione di informazione all'utenza.*

## RIFERIMENTI

- Protocollo d'intesa "Linee operative per garantire il regolare svolgimento degli esami conclusivi di stato 2020/2021"
- Protocollo d'intesa "Linee operative per garantire il regolare svolgimento degli esami conclusivi di stato 2019/2020".
- Documento tecnico scientifico degli esami di stato del CTS- Comitato Tecnico Scientifico, in data 15 maggio 2020.
- Documento tecnico INAIL sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione; aprile 2020.
- Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro - 24 aprile 2020.
- DPCM 11 aprile 2020.
- Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro - 14 marzo 2020.
- DPCM 11 marzo 2020.
- Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 - Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- Circolare del Ministero della Salute 22 febbraio 2020 - Circolare del Ministero della salute. COVID-2019, nuove indicazioni e chiarimenti.
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 – Testo unico sicurezza sui luoghi di lavoro.

## 1. INFORMAZIONE

Il Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione, adottato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) e pubblicato dall'INAIL (2020), ha definito la classificazione dei livelli di rischio connessi all'emergenza sanitaria per i differenti settori produttivi secondo la classificazione vigente ATECO. Dall'analisi del livello di rischio connesso al settore scolastico, si evidenzia un livello attribuito di *rischio integrato* "medio-basso" ed un *rischio di aggregazione* "medio-alto". A seguito della valutazione del rischio contagio espressa nel suddetto documento tecnico, le misure organizzative relative alla fruizione e gestione degli spazi, finalizzati ad un adeguato distanziamento, e alle procedure di igiene individuale delle mani e degli ambienti, costituiscono il focus delle presenti indicazioni.

A causa dell'impatto degli spostamenti correlati all'effettuazione dell'esame di stato sulla motilità, il Miur, tra le azioni di sistema, invita le istituzioni scolastiche all'organizzazione di un calendario di convocazione scaglionato dei candidati, suggerendo, altresì qualora possibile, l'utilizzo del mezzo proprio.

Il Dirigente scolastico, attraverso il sito web della scuola e su supporto fisico affisso ad ogni ingresso dell'edificio scolastico e nei principali ambienti di svolgimento dell'Esame di Stato (entro 10 gg antecedenti l'inizio delle prove d'esame), informa tutti i lavoratori, le famiglie, gli studenti, i componenti della commissione e chiunque autorizzato ad entrare nell'edificio scolastico, circa le misure di prevenzione e protezione deliberate.

È importante sottolineare che le misure di prevenzione e protezione indicate contano sul senso di responsabilità di tutti nel rispetto delle misure igieniche e del distanziamento e sulla collaborazione attiva di studenti e famiglie nel continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia.

E' costituito un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS.

### 1.1. Informazione sulle precauzioni igieniche personali.

Coloro i quali saranno autorizzati ad accedere ai locali scolastici dovranno prioritariamente seguire le indicazioni generali previste nelle Regole di accesso e nelle Misure igienico-sanitarie.

Per quel che concerne le modalità di comportamento, si riportano le buone prassi generali definite dalle Autorità governative e sanitarie per la prevenzione del contagio virale in questione, adattate, ove opportuno, alla realtà scolastica:

- È fatto obbligo al personale di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- il personale deve avere la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere nell'edificio scolastico e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio.

- il personale deve informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.
- l'ingresso nell'edificio scolastico di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.
- lavarsi spesso le mani, in modo efficace, con acqua e sapone, o utilizzare il gel idroalcolico reso disponibile dal Datore di Lavoro in vari punti dell'edificio;
- mantenere, nei contatti sociali, la distanza interpersonale di almeno due metri ed evitare qualsiasi forma di assembramento;
- evitare assolutamente i contatti interpersonali (baci, abbracci, strette di mano);
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce, evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie;
- evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
- utilizzare obbligatoriamente, nella condivisione di spazi comuni, le mascherine chirurgiche (fornite dalla scuola ai propri dipendenti);
- indossare i dispositivi di protezione richiesti per lo specifico luogo e/o attività secondo le loro indicazioni d'uso e dismetterli secondo le indicazioni fornite nel seguito;
- arieggiare frequentemente i locali;
- usare l'ascensore solo se strettamente indispensabile e, comunque, mai in più di una persona per volta;
- chiunque risulti COVID positivo o sia sospetto tale (anche attraverso sintomi incipienti), deve darne immediata comunicazione al Dirigente scolastico.

## **2. PULIZIA E IGIENIZZAZIONE**

Il Dirigente scolastico, in via preliminare, assicura la pulizia approfondita, ad opera dei collaboratori scolastici, dei locali destinati agli esami di stato, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente che si prevede di utilizzare.

È garantita la pulizia giornaliera, con particolare attenzione, di tutte le superfici toccate di frequente, quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, superfici dei servizi igienici e sanitari e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti, sia negli uffici, sia nelle postazioni di lavoro utilizzati dalle commissioni di esami, secondo procedure operative allegate (Allegato n.2)

In caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali scolastici, si procederà alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

Saranno resi disponibili prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica) per i candidati e il personale della scuola, in più punti dell'edificio scolastico e, in particolare, per l'accesso al locale destinato allo svolgimento della prova d'esame per permettere l'igiene frequente delle mani.

### 3. MISURE ORGANIZZATIVE DI ACCESSO ALL'EDIFICIO SCOLASTICO

Ciascun componente della commissione convocato per l'espletamento delle procedure per l'esame di stato e il personale scolastico autorizzato ad accedere ai locali scolastici (docente e non docente) dovrà dichiarare: (Allegato n.1)

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di febbre superiore a 37.5°C nel giorno di avvio delle procedure d'esame e nei tre giorni precedenti;
- di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Nel caso in cui per il componente della commissione sussista una delle condizioni soprariportate, lo stesso dovrà essere sostituito secondo le norme generali vigenti; nel caso in cui la sintomatologia respiratoria o febbrile si manifesti successivamente al conferimento dell'incarico, il commissario non dovrà presentarsi per l'effettuazione dell'esame, comunicando tempestivamente la condizione al Presidente della commissione al fine di avviare le procedure di sostituzione nelle forme previste dall'ordinanza ministeriale ovvero dalle norme generali vigenti.

I candidati saranno convocati secondo un calendario e una scansione oraria predefinita, al fine della prevenzione di assembramenti di persone in attesa fuori dei locali scolastici, consentendo la presenza per il tempo minimo necessario come specificamente indicato di seguito.

Il calendario di convocazione sarà comunicato preventivamente sul sito della scuola e con mail al candidato tramite registro elettronico con verifica telefonica dell'avvenuta ricezione. Il candidato potrà essere accompagnato da una persona.

Al fine di evitare ogni possibilità di assembramento il candidato dovrà presentarsi a scuola 15 minuti prima dell'orario di convocazione previsto e dovrà lasciare l'edificio scolastico subito dopo l'espletamento della prova. All'ingresso della scuola non è necessaria la rilevazione della temperatura corporea.

All'atto della presentazione a scuola il candidato e l'eventuale accompagnatore dovranno produrre un'autodichiarazione (Allegato 1) attestante:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di febbre superiore a 37.5°C nel giorno di avvio delle procedure d'esame e nei tre giorni precedenti;
- di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Nel caso in cui per il candidato sussista una delle condizioni soprariportate, lo stesso non dovrà presentarsi per l'effettuazione dell'esame, producendo tempestivamente la relativa certificazione medica al fine di consentire alla commissione la programmazione di una sessione di recupero nelle forme previste dall'ordinanza ministeriale ovvero dalle norme generali vigenti.

Il candidato, qualora necessario, potrà richiedere alla scuola il rilascio di un documento che attesti la convocazione e che gli dia, in caso di assembramento, precedenza di accesso ai mezzi pubblici per il giorno dell'esame.

Il personale addetto alla sorveglianza degli accessi è tenuto a compilare quotidianamente un registro delle presenze nell'edificio scolastico.

#### 3.1. Indicazioni per i candidati con disabilità

Per favorire lo svolgimento dell'esame agli studenti con disabilità certificata sarà consentita la presenza di eventuali assistenti (es. OEPA, Assistente alla comunicazione); in tal caso per tali figure, non essendo possibile garantire il distanziamento sociale dallo studente, è previsto l'utilizzo di guanti oltre la consueta mascherina chirurgica.

Inoltre per gli studenti con disabilità certificata il Consiglio di Classe, tenuto conto delle specificità dell'alunno e del PEI, ha la facoltà di esonerare lo studente dall'effettuazione della prova di esame in presenza, stabilendo la modalità in video conferenza come alternativa.

### **3.2. Gestione entrata ed uscita**

Si disporranno percorsi dedicati di ingresso e di uscita dalla scuola, diversificati per le diverse commissioni e per il personale scolastico degli uffici amministrativi, chiaramente identificati con opportuna segnaletica in modo da prevenire il rischio di interferenza tra i flussi in ingresso e in uscita e sorvegliati dal personale della scuola incaricato.

Per lo svolgimento degli esami saranno presenti quattro commissioni che saranno dislocate in aree ben distinte, con accessi e percorsi diversificati, così come riportate nelle planimetrie allegate, in cui sono evidenziati gli accessi e i percorsi possibili.

In prossimità delle porte di entrata e di uscita dai locali è garantita la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni.

All'entrata dell'edificio è necessario:

- pulirsi le mani con il gel idroalcolico collocato, all'interno dell'edificio nei pressi dell'entrata;
- indossare la mascherina chirurgica.

Prima di uscire dall'edificio è necessario:

- gettare la mascherina o altri materiali utilizzati per il contenimento del SARS-Cov-2 nel contenitore appositamente identificato, nei pressi dell'uscita;
- se necessario, pulirsi le mani con il gel idroalcolico.

### **3.3. Smaltimento mascherine chirurgiche, guanti, salviette disinfettanti.**

I rifiuti costituiti da dispositivi di protezione utilizzati per la tutela da COVID-19, quali mascherine e guanti, ed eventualmente altro materiale come carta e salviette disinfettanti, vanno assimilati ai rifiuti urbani e conferiti al Gestore del servizio nella frazione di rifiuti indifferenziati (così da essere termodistrutti), nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Istituto Superiore della Sanità con nota del 12.03.2020 (prot. AOO-ISS 0008293).

Pertanto in più zone dell'edificio scolastico vengono forniti appositi raccoglitori di DPI anti COVID-19 utilizzati, chiaramente identificati.

Alla dismissione e conferimento del materiale usato, sopra indicato, il lavoratore procederà al lavaggio delle mani con acqua e sapone ovvero alla pulizia delle stesse con gel idroalcolico.

### **3.4. Spostamenti interni, spazi comuni, riunioni.**

Gli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni.

Nelle riunioni in presenza, laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità, deve essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, devono essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali. Per le riunioni delle commissioni di esami saranno predisposti idonei locali che garantiranno il distanziamento sociale prescritto dalle norme.

L'accesso agli spazi comuni in prossimità dei distributori di bevande e snack è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.

È prevista la pulizia giornaliera, con appositi detergenti delle tastiere dei distributori di bevande e snack.

#### **4. ORGANIZZAZIONE DEI LOCALI SCOLASTICI E MISURE DI PREVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DELL'ESAME**

All'interno dell'edificio scolastico sono stati individuati i locali destinati alle varie commissioni per lo svolgimento dell'esame. Sono locali di dimensioni tali da garantire il distanziamento prescritto dalle norme e dotati di finestre per favorire il ricambio d'aria.

L'assetto di banchi/tavoli e di posti a sedere destinati alla commissione garantisce un distanziamento – anche in considerazione dello spazio di movimento – non inferiore a 2 metri.

Anche per il candidato sarà assicurato un distanziamento non inferiore a 2 metri (compreso lo spazio di movimento) dal componente della commissione più vicino.

Le stesse misure minime di distanziamento dovranno essere assicurate anche per l'eventuale accompagnatore ivi compreso l'eventuale Dirigente tecnico in vigilanza.

La commissione dovrà assicurare all'interno del locale di espletamento della prova la presenza di ogni materiale/sussidio didattico utile e/o necessario al candidato.

Dovrà essere garantito un ricambio d'aria regolare e sufficiente nel locale di espletamento della prova favorendo, in ogni caso possibile, l'aerazione naturale.

Relativamente all'uso degli impianti di condizionamento si rimanda alle specifiche indicazioni riportate in allegato alle presenti procedure, in riferimento al documento Rapporto ISS COVID-19 n. 5 del 21 aprile 2020. (Allegato n.3) Ma evitiamo l'uso del condizionatore durante i lavori della commissione.

I componenti della commissione dovranno indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici mascherina chirurgica che verrà fornita dal Dirigente Scolastico che ne assicurerà il ricambio dopo ogni sessione di esame (mattutina /pomeridiana).

Il candidato e l'eventuale accompagnatore dovranno indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione; si definiscono mascherine di comunità "mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso".

Non sono necessari ulteriori dispositivi di protezione.

Si precisa che le misure di distanziamento messe in atto durante le procedure di esame (uso mascherina e distanziamento di almeno 2 metri) non configureranno situazioni di contatto stretto (vd definizione di contatto stretto in allegato 2 della Circolare del Ministero della Salute del 9 marzo 2020).

Solo nel corso del colloquio il candidato potrà abbassare la mascherina assicurando però, per tutto il periodo dell'esame orale, la distanza di sicurezza di almeno 2 metri dalla commissione d'esame. Anche per tutto il personale non docente, in presenza di spazi comuni con impossibilità di mantenimento del distanziamento, è necessario indossare la mascherina chirurgica.

I componenti della commissione, il candidato, l'accompagnatore e qualunque altra persona che dovesse accedere al locale destinato allo svolgimento della prova d'esame dovrà procedere all'igienizzazione delle mani in accesso. Pertanto NON è necessario l'uso di guanti.

I locali scolastici destinati allo svolgimento dell'esame di stato prevedono un ambiente dedicato all'accoglienza e isolamento di eventuali soggetti (candidati, componenti della commissione, altro personale scolastico) che dovessero manifestare una sintomatologia respiratoria e febbre. In tale evenienza il soggetto verrà immediatamente condotto nel predetto locale in attesa dell'arrivo dell'assistenza necessaria attivata secondo le indicazioni dell'autorità sanitaria locale. Verrà altresì dotato immediatamente di mascherina chirurgica qualora dotato di mascherina di comunità.

#### **4.1. Misure specifiche per i lavoratori**

In riferimento all'adozione di misure specifiche per i lavoratori nell'ottica del contenimento del contagio da SARS-CoV-2 e di tutela dei lavoratori "fragili" si rimanda a quanto indicato:

1. nella normativa specifica in materia di salute e sicurezza sul lavoro ( D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).
2. nel Decreto Legge "Rilancio Italia" del 13 maggio 2020, art 88. (Allegato n.4)

L'individuazione dei lavoratori "fragili" può essere effettuata anche dal medico di base, qualora non sia possibile ricorrere al medico competente o ai servizi ASL.

#### **5. MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI**

**Obblighi dei fornitori esterni:**

- L'ingresso di personale esterno (fornitori, rappresentanti, impresa di pulizie, manutentori, ecc.) deve essere preventivamente autorizzato dal Datore di Lavoro. Il personale esterno verrà autorizzato, previa adozione di mascherina di protezione, solo per percorsi e tempistiche predefinite.
- Ai corrieri che effettuano consegne o ritiri di merci è assolutamente vietato l'accesso agli uffici e l'utilizzo dei servizi igienici. Compatibilmente con le attività di carico e scarico, i trasportatori devono rimanere a bordo dei propri mezzi e, se costretti a scendere, dovranno rispettare la distanza interpersonali di due metri e indossare la mascherina di protezione e i guanti monouso.
- Gli imballi ricevuti, prima della manipolazione diretta da parte dei lavoratori, compatibilmente con la natura dei materiali contenuti, devono essere sottoposti ad adeguata disinfezione, secondo le indicazioni riportate nella circolare n. 5443 del Ministero della Salute, mediante trattamento con ipoclorito di sodio (0,1% ÷ 0,5%) mantenendo un tempo di contatto non inferiore a 20 minuti. Il lavoratore addetto alla rimozione dell'imballo secondario, deve indossare mascherina e guanti monouso. (Si può comprare normale candeggina, diluendola opportunamente. Si può pensare a degli "spruzzatori", tipo giardinaggio).
- In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano nella scuola (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.
- La scuola committente è tenuta a dare, all'impresa appaltatrice, completa informativa dei contenuti delle procedure di accesso e deve vigilare affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro scolastico, ne rispettino integralmente le disposizioni.

## **6. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA**

Nel caso in cui una persona presente a scuola sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale o al DS (o suo delegato), si procede al suo isolamento dagli altri presenti nei locali; la scuola procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

La scuola collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente nell'edificio che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, la scuola potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente l'edificio scolastico, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Il lavoratore o il visitatore al momento dell'isolamento, deve essere subito dotato ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.

**AUTODICHIARAZIONE**

Il sottoscritto,

Cognome ..... Nome .....

Luogo di nascita ..... Data di nascita .....

Documento di riconoscimento .....

Ruolo..... (es. studente, docente, personale non docente, altro)

N° di telefono.....

nell'accesso presso l'Istituto Scolastico .....

sotto la propria responsabilità (se maggiorenne) o di quella di un esercente la responsabilità genitoriale, dichiara quanto segue:

- di non presentare sintomatologia respiratoria o febbre superiore a 37.5° C in data odierna e nei tre giorni precedenti;
- di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

La presente autodichiarazione viene rilasciata quale misura di prevenzione correlata con l'emergenza pandemica del SARS CoV 2.

Luogo e data .....

Firma leggibile (dell'interessato e/o dell'esercente la responsabilità genitoriale)

.....

### ***Procedure operative per la pulizia e sanificazione degli ambienti***

A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati.

Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia (*ipoclorito di sodio comunemente indicato come candeggina*). Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detersivo neutro.

Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti.

Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso. Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.

Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate più di frequente, ad es. porte e finestre, maniglie, tavoli, pulsantiere distributori automatici di bevande e/o vivande, superfici dei servizi igienici, sanitari, rubinetti, lavandini, etc...

La pulizia approfondita con detersivo neutro di superfici in locali generali (vale a dire per i locali che non sono stati frequentati da un caso sospetto o confermato di COVID-19) è una misura sufficiente nel contesto scolastico, e non sono richieste ulteriori procedure di disinfezione. Nella pulizia approfondita si dovrà porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande.

Per la pulizia delle parti esposte dell'impianto di ventilazione (es. prese e griglie di ventilazione se facilmente raggiungibili), l'elaborazione di istruzioni specifiche in merito alla pulizia di dette componenti va strutturata sulla tipologia di impianto. La pulizia potrà essere operata con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e sapone, oppure con alcool etilico al 70% con successiva asciugatura, pulizia ed eventuale sostituzione dei filtri con altri più efficienti, etc.

Alle quotidiane operazioni di pulizia dovranno altresì essere assicurate dai collaboratori scolastici, al termine di ogni sessione di esame (mattutina/pomeridiana), misure specifiche di pulizia delle superfici e degli arredi/materiali scolastici utilizzati nell'espletamento della prova.

Per la pulizia della singola postazione di lavoro, in special modo in uffici, portinerie e guardiole, utilizzati da più persone in turni diversi, su richiesta dei responsabili potrà essere attivato un servizio di pulizia straordinaria al cambio turno. Per le postazioni e le attrezzature ad uso promiscuo è opportuno l'uso dei guanti.

La sanificazione, da parte di ditte specializzate, avviene sulla base di specifica programmazione da parte della scuola ed in modo straordinario, qualora venisse identificato un caso positivo a SARS-CoV-2, e verrà estesa alla totalità delle superfici presenti negli ambienti interessati.

### **Misure generali per gli ambienti lavorativi**

Di seguito si riportano alcune azioni e raccomandazioni generali da mettere in atto giornalmente nelle condizioni di emergenza associate all'epidemia virale SARS-CoV-2 per il mantenimento di una buona qualità dell'aria *indoor* negli ambienti di lavoro, quali:

- Garantire un buon ricambio dell'aria in tutti gli ambienti dove sono presenti postazioni di lavoro e personale aprendo con maggiore frequenza le diverse aperture: finestre e balconi. L'ingresso dell'aria esterna *outdoor* all'interno degli ambienti di lavoro opera una sostituzione/diluizione e, contemporaneamente, una riduzione delle concentrazioni degli inquinanti specifici (es. COV, PM<sub>10</sub>, ecc.), della CO<sub>2</sub>, degli odori, dell'umidità e del bioaerosol che può trasportare batteri, virus, allergeni, funghi filamentosi (muffe). In particolare, scarsi ricambi d'aria favoriscono, negli ambienti *indoor*, l'esposizione a inquinanti e possono facilitare la trasmissione di agenti patogeni tra i lavoratori.
- Il ricambio dell'aria deve tener conto del numero di lavoratori presenti, del tipo di attività svolta e della durata della permanenza negli ambienti di lavoro. Durante il ricambio naturale dell'aria è opportuno evitare la creazione di condizioni di disagio/discomfort (correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo) per il personale nell'ambiente di lavoro. È preferibile aprire per pochi minuti più volte al giorno, che una sola volta per tempi lunghi.
- Nel caso in cui alcuni singoli ambienti di lavoro siano dotati di piccoli impianti autonomi di riscaldamento/raffrescamento con una doppia funzione e con un'unità esterna (es. pompe di calore split, termoconvettori), è opportuno pulire regolarmente in base al numero di lavoratori presenti nel singolo ambiente: ogni quattro settimane nel caso di singolo lavoratore (sempre lo stesso), in tutti gli altri casi ogni settimana, in base alle indicazioni fornite dal produttore e ad impianto fermo, i filtri dell'aria di ricircolo in dotazione all'impianto/climatizzatore per mantenere livelli di filtrazione/rimozione adeguati. Evitare di utilizzare e spruzzare prodotti per la pulizia detergenti/disinfettanti spray direttamente sul filtro per non inalare sostanze inquinanti (es. COV), durante il funzionamento.
- Pulire le prese e le griglie di ventilazione con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e con i comuni saponi, oppure con una soluzione di alcool etilico con una percentuale minima del 70% v/v asciugando successivamente.
- Garantire un buon ricambio dell'aria anche negli ambienti/spazi dove sono presenti i distributori automatici di bevande calde, acqua e alimenti. In questi ambienti deve essere garantita la pulizia/sanificazione periodica (da parte degli operatori professionali delle pulizie) e una pulizia/sanificazione giornaliera (da parte degli operatori addetti ai distributori automatici) delle tastiere dei distributori con appositi detergenti compatibilmente con i tipi di materiali.

**Misure specifiche per lavoratori “fragili”**

Decreto Legge “Rilancio Italia” del 13 maggio 2020, art 88

*Sorveglianza sanitaria*

1. Fermo restando quanto previsto dall’articolo 41 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, per garantire lo svolgimento in sicurezza delle attività lavorative in relazione al rischio di contagio da virus SARS-CoV-2, fino alla data di cessazione dello stato di emergenza per rischio sanitario sul territorio nazionale, i datori di lavoro pubblici e privati assicurano la sorveglianza sanitaria eccezionale dei lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell’età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da comorbidità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità.

2. Per i datori di lavoro che, ai sensi dell’articolo 18, comma 1, lett.a), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, non sono tenuti alla nomina del medico competente per l’effettuazione della sorveglianza sanitaria nei casi previsti dal medesimo decreto, fermo restando la possibilità di nominarne uno per il periodo emergenziale, la sorveglianza sanitaria eccezionale di cui al comma 1 del presente articolo può essere richiesta ai servizi territoriali dell’INAIL che vi provvedono con propri medici del lavoro, su richiesta del datore di lavoro, avvalendosi anche del contingente di personale di cui all’articolo 10 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27. Con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, sentito il Ministro della Salute, acquisito il parere della Conferenza Stato Regioni, da adottarsi entro quindici giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, è definita la relativa tariffa per l’effettuazione di tali prestazioni. Per i medici di cui al comma 2 non si applicano gli articoli 25, 39, 40 e 41 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

.....

*(L’articolo impone ai datori di lavoro di garantire, per lo svolgimento in sicurezza delle attività lavorative, la sorveglianza sanitaria eccezionale dei lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio in ragione di determinati fattori, derivanti anche da patologia COVID-19. Per quei datori per i quali non è previsto l’obbligo di nominare il medico competente per l’effettuazione della sorveglianza sanitaria, la sorveglianza sanitaria eccezionale – che ha origine dall’emergenza sanitaria COVID-19 - può essere richiesta dal datore ai servizi territoriali dell’INAIL che vi provvedono con propri medici del lavoro.)*

Il protocollo nazionale tra Governo e parti sociali del 24 aprile 2020 prevede che spetta al Medico Competente segnalare all’azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei lavoratori; alla luce delle diverse interpretazioni e posizioni espresse in merito alla sostanziale criticità nell’applicazione della procedura prevista dal protocollo si ritiene che, a tal fine, il ruolo del medico competente nella gestione delle situazioni di fragilità sia in primo luogo quello di segnalare i soggetti che in relazione alle loro condizioni cliniche, qualora conosciute dal Medico competente, possano necessitare di una maggiore tutela, e secondariamente quello di supportare comunque il Datore di Lavoro nel garantire adeguata informazione per la tutela dei lavoratori fragili ma non noti al medico competente (situazioni di particolare fragilità potrebbero derivare da condizioni cliniche non correlate all’attività professionale così come potrebbero appartenere a lavoratori non soggetti a sorveglianza sanitaria).

Alcune condizioni di salute sono ritenute un fattore di maggiore suscettibilità (e cioè di fragilità) nei confronti del Sars-Cov-2 (Coronavirus). Fra queste, le principali sono:

1. Et  superiore ai 55 anni (*rif. Documento Tecnico INAIL aprile 2020*).
2. Lavoratori affetti da patologie critiche, documentate, tra cui:
  - Neoplasie maligne attive negli ultimi 5 anni;
  - Diabete mellito in compenso labile e con danno d'organo;
  - Ipertensione arteriosa non stabilizzata con danno d'organo (es. cardiopatia ipertensiva);
  - Malattie cardiovascolari in fase critica (infarti recenti, aritmie o vasculopatie importanti, ecc.);
  - Malattie croniche delle vie respiratorie con deficit ventilatori;
  - Insufficienza renale o epatica conclamata;
  - Malattie e terapie che indeboliscono il sistema immunitario (immunodeficienze primarie o acquisite).